



## VERBALE

La Consulta 3A si riunisce in seduta pubblica in PRESENZA presso la Sala “Pertini”, Via Bajardi n. 57, Mortise, il giorno 08 novembre 2023 alle ore 20.45.

La Presidente Silvia Bresin verifica la presenza dei membri della Consulta.

	Presenti	Assente giustificato	Assente non giustificato
1. Alberti Elena	x		
2. Albertin Mattia Francesco		x	
3. Bresin Silvia - Presidente	x		
4. Brusaferrò Nicola	x		
5. Cecchinato Mirco	x		
6. Dario Manuel	x		
7. Frizzarin Claudia	x		
8. Manfrin Paolo		x	
9. Panozzo Girolamo	x		
10. Salviato Oscar	x		
11. Simonetto Arianna	x		
12. Zanazzi Mario	x		
13. Zaramella Michele	x		

La Presidente prende la parola e verifica la regolarità della convocazione, propone quale Segretario verbalizzante il signor Mario Zanazzi. La proposta viene accettata.

Sono nominate Scrutatrici le rappresentanti di Consulta Arianna Simonetto e Claudia Frizzarin.

La seduta è aperta ed ha inizio alle ore 21.10

### **1. Nomina Vicepresidenti di Maggioranza e di Minoranza – votazione**

Bresin: comunica che sono stati individuati i due nominativi per le vicepresidenze, quindi si può procedere alla votazione.

Salviato: chiede che la votazione sia unica per entrambi, come da Regolamento.

Assessora Benciolini: osserva che il Regolamento prevede anche questa possibilità.

Bresin: chiede che la votazione sia separata, dando così la possibilità di votare disgiuntamente i due candidati proposti.

L'accesa opposizione di Salviato, che interpreta pedissequamente l'art. 15 del Regolamento, blocca i termini procedurali e la discussione.

Si procede, pertanto, con unica votazione.

I candidati proposti sono Mario Zanazzi quale Vicepresidente di Maggioranza e Mirco Cecchinato quale Vicepresidente di Minoranza.

La votazione palese esprime 6 voti a favore, 3 astenuti, 0 contrari.

La Presidente dichiara eletto Mario Zanazzi Vicepresidente di Maggioranza e dichiara eletto Mirco Cecchinato Vicepresidente di Minoranza.

### **2. Assessora Francesca Benciolini – Introduzione su Bilancio Partecipato 2024**

**Coop. Il Sestante presentazione modalità e realizzazione del Bilancio Partecipato 2024.**



## Consulta 3A Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



Bresin: introduce l'argomento presentando gli ospiti (Assessora e Coop. Il Sestante) e cede la parola all'Assessora Benciolini.

Assessora Benciolini: presenta il percorso per il Bilancio Partecipato 2024 con alcune indicazioni di massima, Non sarà attuata la consultazione ai cittadini tramite i questionari, in quanto ancora troppo recenti gli ultimi effettuati per il Bilancio Partecipato 2023.

Saranno eventualmente recuperate, da questi ultimi, eventuali indicazioni che non hanno trovato risposta oltre che a richieste/idee nel frattempo pervenute.

Per l'elaborazione del B.P. 2024 saranno di supporto gli operatori della Coop. Il Sestante, quali facilitatori all'interno di ogni Consulta per focalizzare obiettivi e sintetizzare le posizioni.

Anna Sartori Coop. Il Sestante: presenta la cooperativa con il supporto di alcune *slide* sul bilancio partecipato, sui ruoli e sulle progettualità. Il bilancio 2024 prevede una diversa procedura considerata la non fattibilità dei questionari e recuperando quindi input precedenti. A tale scopo nei mesi di Ottobre e Novembre riprendono i lavori dei Tavoli e/o Commissioni tematiche, sino a fine anno. In seguito i Presidenti di Consulta si confronteranno con i vari Assessorati per verificare la fattibilità delle richieste. Dovrà essere approvato in Consulta, come di prassi, il documento finale riportante le suddivisioni per Settore e i relativi budget.

E' previsto per Gennaio e Febbraio lo svolgimento della procedura tecnico/burocratica da parte degli uffici competenti, cui seguiranno bandi e affidamenti. E' confermato l'importo di € 35.000,00, a Consulta, dei quali € 3.000,00 con modalità a contributo diretto, il tutto per erogazione di contributi tramite Bandi, per erogazione di servizi o acquisto di beni. I Settori da coinvolgere per gli interventi possono essere al massimo 3, e ogni intervento dovrà avere una preventiva approvazione dell'Assessorato competente.

Il Settore Lavori Pubblici rimane escluso, mentre per il Settore Verde l'importo minimo è di € 15.000,00.

La Coop. Il Sestante opererà con funzione di supporto, informazione e sintesi, assieme alle due Commissioni presenti in Consulta 3A.

Bresin: osserva che, escluso per quanto riguarda i questionari, non vi sono differenze importanti rispetto al vecchio ordinamento di Bilancio Partecipato 2023.

Assessora Benciolini: aggiunge che per quanto concerne il Settore Verde si chiede venga individuata una sola area su cui concentrare l'interesse, evitando parcellizzazione di interventi, sempre necessario il confronto preventivo con l'Assessore competente (Antonio Bressa) per individuarne la fattibilità.

Zampieri Bruna: chiede siano inserite panchine per i ragazzi disabili, seguiti dall'Associazione "Ci siamo anche noi" che rappresenta, all'interno del Parco Farfalle. Lamenta una mancata attenzione negli ultimi 40 anni alle esigenze della disabilità.

Cortese Levis: aggiunge la medesima richiesta anche per il parco attiguo al bocciodromo.

Meggiorin Giovanna: segnala il progetto scolastico Viviamo la Natura, avviato in anni precedenti nella Scuola primaria Giovanni XXIII. Puntualizza sulla realtà di via Carli, strada di accesso diretto alla scuola stessa, rilevando la necessità di renderne pedonale almeno una parte a ridosso dell'accesso in modo da mettere in sicurezza i bambini all'ingresso e all'uscita delle attività. Attualmente esiste una promiscuità, a volte pericolosa tra pedoni e macchine. Porta ad esempio interventi fatti di recente per altre scuole.

Bresin: fa presenta che nella precedente legislatura la Consulta 3A aveva già messo a punto un progetto/idea proprio per quell'ambito, che peraltro non ha avuto percorso. Sarà da recuperare e riproporre al Vicesindaco Micalizzi competente per il Settore LL.PP. specie in questo momento dove si evidenzia particolare interesse per le zone scolastiche.

Salviato: chiede se la ripartizione dei fondi alle Consulte sia omogenea o meritoria.



## Consulta 3A Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



Assessora Benciolini: i fondi sono ripartiti in parti uguali, l'obiettivo non è colmare i bisogni dei quartieri, ma dare la possibilità di concordare le soluzioni sul posto.

Cortese Levis: chiede informazioni sulla destinazione dei fondi residui, non utilizzati.

Bresin: i fondi tornano all'Amministrazione come avanzo di amministrazione.

Assessora Benciolini: non si tratta di fondi del quartiere, le Consulte hanno il compito di proporre i bandi su fondi comunali. Nel caso andassero deserti o non aggiudicati per vari motivi, si possono attivare nuovi bandi, come avvenuto per il Bilancio 2023, al fine di ridestinare le somme su altri interventi ed esaurirle entro l'anno di competenza.

Piubelli Graziella: chiede dettegi nel caso vi siano maggiori spese rispetto al bando.

Assessora Benciolini: il punteggio di aggiudicazione è valutato rispetto al progetto/proposta presentato, di principio esistono margini, ma si ragiona solo nel merito, e solo sulla base dei risultati che il progetto si pone. Per tutte le problematiche che spesso vengono portate all'evidenza dalle Associazioni, sono in programma incontri specifici, e il confronto con gli uffici è aperto in itinere durante tutto lo svolgimento del programma:

Cecchinato: chiede una maggiore semplificazione burocratica, altrimenti, a suo avviso, le piccole realtà restano escluse e ne beneficiano sempre ed esclusivamente coloro che sono più strutturati e organizzati.

Segnala anche interventi edilizi molto invasivi in aree verdi, sui quali ha chiesto chiarimenti a ogni livello amministrativo, compresi Regione e Ministero.

Assessora Benciolini: riguardo ai bandi è operativo il nuovo Regolamento per contributi, che, proprio alla luce dell'esperienza maturata nel tempo, è stato reso più efficace e trasparente, cercando di evitare un accanimento burocratico che è comunque oneroso anche per gli uffici.

Inoltre, obiettivo del Settore Decentramento, è quello di proporre incontri informativi sulla stesura dei progetti e sulla rendicontazione proprio per attivare maggior trasparenza ed equità.

Per quanto riguarda l'osservazione sulle aree verdi in trasformazione spesso si tratta di autorizzazioni a edificare già rilasciate, che vengono attivate in ottemperanza al nuovo piano degli interventi, in alcuni casi con un'accelerazione per non perdere il diritto alla costruzione. Comunque anche la Consulta può farsi portavoce di segnalazioni.

Bruno Federica: chiede chiarimenti sulle modalità dei lavori per i tavoli/commissioni tematiche.

Assessora Benciolini: il tavolo e/o commissione convoca le Associazioni, recupera i temi anche dai vecchi questionari, convoca la Coop. Il Sestante per la sintesi e la proposta definitiva.

Alberti: chiede quale sia il ruolo della Consulta su urbanistica e ambiente, in vista della raccolta di progettualità.

Assessora Benciolini: una possibilità è data dal bilancio, ma è possibile anche la proposta diretta al settore, tramite segnalazioni e osservazioni. Il secondo importante livello è quello dell'interlocuzione con gli assessorati, con suggerimenti e ipotesi che possano ricadere su altri capitoli di progettazione più ampia.

Zanazzi: fa presente che buona logica sarebbe di non esaurire il ragionamento alla programmazione annuale degli interventi finalizzata al Bilancio Partecipato, specie per urbanistica e ambiente, ma di allargare la visuale a un respiro più ampio e lungimirante nel tempo, individuando una direzione verso la quale andare provando a immaginare progettualità e suggestioni su aree verdi, ma anche su ambiti aggregativi di quartiere.

### **3. Assessora Francesca Benciolini – Casa di Quartiere Mortise – Programmazioni in itinere e Tempistiche**

Assessora Benciolini: dopo lo spostamento degli Uffici Anagrafe di Mortise torna il tema degli spazi, qui particolarmente interessanti e con buone potenzialità, perciò l'obiettivo è la Casa di Quartiere, con regole un po' diverse da quelle attuali limitate alla presenza del Centro Sociale



Consulta 3A

Stanga-San Lazzaro-Mortise-Torre-Ponte di Brenta



Anziani e alla concessione delle sale in modo saltuario. L'interesse è che si sviluppi l'incontro anche tra realtà diverse, pertanto non solo sale assegnate 'a ore', ma una modalità che consenta una maggiore condivisione e presenza di più realtà nello stesso tempo con un interscambio di conoscenze e di relazioni.

E' stato presentato il progetto per i quartieri con individuati i luoghi, e questa della Corte è stata individuata come la seconda Casa di Quartiere in programma, dopo quella dell'Arcella. Entro fine mese sarà formalizzata la rete delle associazioni che la comporranno, ed entro nove mesi saranno aperti gli spazi e individuato un gestore. Sono nel frattempo già reperiti i fondi per le piccole manutenzioni (cancelli ingressi, tinteggiature, impianti).

Alberti: rileva che le attuali case dei quartieri sono poco attraenti per frequentatori di più giovane età, portando l'esempio di 'Le Village', centro di Credit Agricole Triveneto per startup, ove si possono avere in concessione spazi, sia per lavoro sia per attività extra lavoro, moderni e luminosi.

Assessora Benciolini: la casa di quartiere come intesa oggi è più flessibile, più aperta di un tempo, ma 'questa' casa di quartiere la si costruirà attorno al quartiere stesso e per le sue attese ed esigenze, queste sono le idee da comunicare in fase di scelta degli obiettivi. Tutti dovrebbero poter fare la proposta che preferiscono.

Bresin: la Consulta ha già ricevuto la richiesta di spazi che si possano dedicare alla musica, come sale di registrazione nonché di aule studio, già gruppi di ragazzi del quartiere sono interessati.

Russi Michele: la novità rispetto al passato è la possibilità di concordare l'uso degli spazi, che prima non era possibile se non per attività istituzionali, in un'ottica che migliora l'uso in favore del quartiere. Bene la realizzazione.

Meggiorin Giovanna: aggiunge che molti anni fa in questo luogo tante funzioni erano già presenti, rimanga quindi come punto di riferimento. Lamenta comunque nuovamente la chiusura dell'Ufficio Anagrafe.

Assessora Benciolini: sottolinea convintamente che il servizio Anagrafe, ove collocato ora, è molto migliorato, anche sulla base dei nuovi dati su affluenza e prestazioni erogate.

Callegaro Roberta: l'autogestione, se intesa come tale, richiede un modello diverso per l'organizzazione, ma dà voce alle realtà locali e questo è un bene. L'esperienza della casa all'Arcella è già oggi molto significativa.

La riunione si chiude alle ore 22.55

Il Segretario verbalizzante

Mario Zanazzi

Il Presidente della Consulta

Silvia Bresin